



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Alessandra Carniani
Disciplina/e: Italiano/Storia
Classe: 4 B Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): Italiano 132
Storia 66

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è costituita da 18 alunni di cui uno soltanto proveniente da altra classe dello stesso istituto e da altro indirizzo. Il gruppo, molto eterogeneo, sembra aver sviluppato un discreto livello di tolleranza reciproca; nell'insieme – almeno fino ad oggi - il rispettoso delle regole e della vita in comune sembra essere migliorato. Da un punto di vista didattico il livello della classe appare complessivamente più che sufficiente, gli alunni si mostrano disponibili verso ciò che viene proposto in classe e curiosi verso le novità. Presenti studenti DSA, per i quali sono già state attivate le procedure previste dalla normativa vigente, e alunni con programmazione differenziata come previsto dall'OM.90/01.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il Piano nasce dal confronto fra i colleghi del medesimo dipartimento disciplinare; il confronto è teso a favorire una compiuta e condivisa consapevolezza teorica, che deve supportare la piena libertà d'insegnamento del singolo docente, nella creativa ricerca di una puntuale e raffinata cura dei dettagli costitutivi l'atto della comunicazione educativa, nel contesto dato di ogni specifica classe.

FINALITÀ: la disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita.

- Favorire lo sviluppo delle capacità espositive e cognitive
- Favorire una certa sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici e letterari
- Favorire e rafforzare le abilità inerenti la comprensione e la produzione di testi scritti
- Favorire lo stimolo all'interesse e alla curiosità durante lo svolgimento delle lezioni
- Ampliare e approfondire la conoscenza della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche
- Favorire l'interesse per i fenomeni storici.
- Sollecitare la capacità di analisi e di elaborazione personale dei contenuti affrontati durante le lezioni.
- Far maturare la consapevolezza del valore dello studio della storia.
- Aiutare a cogliere il collegamento fra la storia di ieri e la storia di oggi.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

• “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

• “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

• “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi generali da raggiungere nell’insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia saranno i seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.
- Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità

· Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

Italiano

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire con frasi sintatticamente corrette e dal senso logico compiuto e coerente il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo di narrativa contemporanea assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Storia

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.

Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Si cercherà di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo.
- Analisi, quando possibile, dei quotidiani che pervengono a scuola grazie al progetto "Quotidiano in classe" e svolgimento di attività di lettura e scrittura finalizzate alla acquisizione di abilità collegate e specifiche (comprensione/sintesi/produzione testuale). Dei giornali, si curerà l'analisi soprattutto degli articoli di politica, le recensioni a mostre e eventi culturali e degli editoriali (che spesso hanno la forma del saggio breve). In tal modo, oltre a cercare di trasmettere agli alunni abilità specifiche, si studierà, nel vivo del suo "farsi" quotidiano, il funzionamento istituzionale della Repubblica Italiana e degli altri Stati democratici mondiali.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.

- Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia e quello di italiano e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
 - Testi integrali delle opere analizzate
 - Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
 - Fotocopie
 - Quotidiani
 - Atlante
 - Vocabolario
- Strumenti multimediali.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

ITALIANO

. Unità 1: la lingua non letteraria e la comunicazione scritta e orale (tempi: tutto l'anno).

Lettura e analisi di testi appartenenti a varie tipologie (articoli di cronaca, saggi brevi) ricavati dai quotidiani (la classe ha aderito all'iniziativa *Il quotidiano in classe*). Discussione in classe su tematiche prestabilite. Analisi della struttura di un testo-tipo appartenente alla tipologia del testo espositivo e argomentativo, e all'articolo di cronaca del giornale. Esercitazioni mirate e produzione da parte degli alunni di testi appartenenti a tali tipologie.

Unità 2: la letteratura italiana e europea del '600

1. Riferimenti al programma di storia svolto: la rivoluzione inglese, l'assolutismo francese, la decadenza spagnola. Il barocco: definizione e diffusione. La condizione degli intellettuali e il ruolo della chiesa cattolica. La nuova scienza: la rivoluzione di Galileo Galilei e il metodo sperimentale. Le nuove visioni del mondo. Le poetiche del barocco: concettismo e metafora.

2. Incontro con l'autore: G. B. Marino. La vita e le opere. La trasformazione nel genere lirico: la poetica della meraviglia e della metafora.

3. In Europa: il romanzo e il teatro. Storia e caratteri dei due generi letterari. Esempi: Cervantes (lettura antologica del *Don Chisciotte*).

Unità 3: la letteratura italiana e europea del '700: illuminismo e neoclassicismo.

1. Riferimenti al programma di storia svolto: l'illuminismo, il riformismo illuminato. Caratteri dell'illuminismo filosofico e letterario. L'illuminismo in Italia: il caso di Milano. Il ruolo degli intellettuali: le riviste, i salotti, le società, i giornali. Cenni a *Il caffè* dei fratelli Verri, *Dei delitti e delle pene* di C. Beccaria.

2. Le poetiche neoclassiche: Winkelmann e i trattati sull'arte antica. Tra illuminismo riformato e classicismo: Giuseppe Parini. La vita e le posizioni ideologiche. *Il giorno*: struttura, temi, personaggi, poetiche, ideologia. Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici da *Il mattino*.

3. Il teatro di Goldoni. Presupposti: storia del teatro italiano e europeo dal cinquecento al settecento. La commedia dell'arte in Italia e la riforma di Goldoni. La vita e le opere. La poetica: lettura e commento dalla prefazione alle opere teatrali (*Il mondo e il teatro*). Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici dalle commedie.

4. In Europa: il romanzo. Caratteri del genere in Inghilterra e in Francia. Cenni ai romanzi di Sterne, Swift, Defoe, Voltaire.

Unità 4: la letteratura italiana del '800: Foscolo e Leopardi.

1. I presupposti: la reazione all'illuminismo e la nascita del romanticismo europeo. Il cambiamento nel ruolo dell'intellettuale: l'affermazione della borghesia. Romanticismo europeo e esempi italiani. Lo *Sturm und drang* e le nuove visioni del mondo. Le poetiche romantiche: simbolismo e allegoria. Classici e romantici in Italia: caratteri e contrapposizioni. La lettera di m. de Stael e le posizioni di

Giordani, Berchet, Leopardi.

2. Ugo Foscolo. La vita e le opere. Il ruolo dell'intellettuale tra adesione e rifiuto nel contesto dell'Italia rivoluzionaria e napoleonica. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Riassunto dell'opera, i personaggi, la struttura, i contenuti ideologici e politici. Lettura antologica. La lirica: poetica, biografia, ideologia. I temi ricorrenti: la morte, la patria, l'esilio, la classicità perduta. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei sonetti: *A Zacinto, Alla sera, In morte del fratello Giovanni. Dei sepolcri*. Composizione e vicende editoriali. La struttura e il contenuto, i temi e i modelli. Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici. La concezione civiltà e la funzione della poesia come memoria e confronto con la storia.

3. Giacomo Leopardi. La biografia e la formazione culturale. Il sistema filosofico leopardiano e le sue parole-concetto: la natura, la ragione, l'illusione, il dolore, la teoria del piacere. Sviluppi dinamici del pensiero leopardiano e "fasi" della sua poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Le opere: *Lo zibaldone, le Operette morali, i Canti*. Lettura, parafrasi, analisi e commento di: *L'infinito, A Silvia, Canto notturno, La quiete dopo la tempesta, La sera del dì di festa, La ginestra* (lettura antologica di quest'ultima).

Unità 4: Alessandro Manzoni: introduzione all'autore.

Vita e opere del Manzoni. La sua collocazione nel contesto storico e culturale della prima metà dell'800. Il problema del romanzo come nuovo genere letterario della nascente borghesia. Il romanzo storico: caratteri e esempi stranieri (Scott, Hugo). I *Promessi Sposi*. Riassunto dell'opera. Composizione e vicende editoriali. Lo stile del romanzo e la questione della lingua. Caratteri del narratore e dei personaggi: la presentazione e la tipizzazione. Il sistema dei personaggi. Manzoni scrittore cattolico: la chiesa di Don Abbondio e quella di Fra Cristoforo. L'ideologia di Manzoni: oppressi e oppressori, la figura di Renzo "rivoluzionario".

STORIA

Nell'Europa di antico regime

Antico regime e assolutismo in Europa

Le alternative all'assolutismo

Guerre e nuovi equilibri europei nel Settecento

L'epoca dei Lumi e delle riforme

L'età della ragione: l'Illuminismo

Le riforme dei sovrani illuminati

L'Italia del Settecento

Le grandi rivoluzioni e l'età napoleonica

Europa e mondo del Settecento: ripresa economica e rivoluzione industriale

Un popolo diventa nazione: la rivoluzione americana

La Francia in rivoluzione

L'Europa nell'età napoleonica

Dalla Restaurazione al trionfo delle grandi potenze

Restaurazione, moti, rivoluzioni (1814-1831)

L'Europa in rivoluzione: 1848-1849

L'indipendenza e l'unità d'Italia

L'Europa delle grandi potenze

L'età dell'Imperialismo

Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento

L'età della borghesia e del progresso

Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento

L'Italia dall'età della sinistra alla crisi di fine secolo

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Ogni quadrimestre verranno svolte **verifiche orali e verifiche scritte**. Per quanto concerne l'Italiano, saranno effettuate almeno tre prove scritte secondo tipologie richieste alla prova di esame finale e due prove orali (interrogazioni individuali), mentre per Storia verranno eseguite due prove orali e, una volta a quadrimestre, se necessario, un questionario scritto per il ripasso degli argomenti studiati fino a quel momento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In attesa di più precise indicazioni da parte del Ministero, per questo anno, si continueranno ad utilizzare le griglie già predisposte per gli anni passati

ELABORATO SCRITTO DI ITALIANO (in 15/15)

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

Comprensione

Comprensione parziale	1
Comprensione corretta ma incompleta	2
Comprensione corretta e completa	3

Analisi

Analisi parziale e non sempre corretta	2
Analisi corretta ma incompleta	3-4
Analisi corretta e completa	5

Approfondimento

Improprio e quasi assente	1
Corretto ma limitato	2
Corretto ma non del tutto esauriente	3
Articolato ed esauriente	4

Aspetto formale

Errori diffusi	1
Pochi errori e soprattutto ortografici	2
Padronanza linguistica e correttezza formale	3

TIPOLOGIA B:

Comprensione

Limitata anche delle consegne	1
Corretta ma incompleta	2
Corretta e completa	3

Pertinenza

Utilizza limitatamente i materiali proposti dalla traccia per definire problemi e tesi	1
Utilizza parzialmente i materiali proposti ma definisce correttamente problemi e tesi	2
Utilizza in modo completo e appropriato i materiali proposti dalla traccia	3

Coerenza-organicità

La struttura del testo è incompleta e contiene divagazioni	1
La struttura del testo e il registro linguistico sono parzialmente coerenti	2
Il testo è coerente nella struttura e nel registro linguistico	3

Aspetto formale

Errori morfosintattici e limitata padronanza linguistica	1
Diffusa padronanza linguistica ma errori soprattutto ortografici	2
Padronanza linguistica e correttezza morfosintattica	3

Approfondimento

Argomenta in maniera limitata e non esemplifica	1
Argomenta in maniera corretta ma non aggiunge informazioni o esperienze	2
Argomenta in maniera articolata e aggiunge informazioni e esperienze	3

TIPOLOGIA C: TEMA ARGOMENTATIVO di carattere generale**Pertinenza**

Il testo non corrisponde a quanto richiesto	1
Il testo corrisponde parzialmente	2
Il testo è del tutto pertinente	3

Coerenza e organicità

La struttura del testo è incompleta e/o poco articolata e coerente	1
La struttura del testo è completa ma non sempre correttamente articolata e coerente	2
La struttura del testo è completa, articolata e coerente	3

Lessico

Limitato e/o improprio	1
Limitato ma appropriato	2
Vario e appropriato	3

Morfosintassi (grammatica, ortografia)

Errori diffusi di tipo sintattico e ortografico	1
Pochi (meno di cinque) e soprattutto ortografici	2
Nessun errore	3

Approfondimento / conoscenze

Quasi assente / generiche	1
Corretto ma limitato / parziali	2
Originale / diffuse e corrette	3

CORRISPONDENZA VOTI

10	15
9	13,5
8	12
7	10,5-11

6	10
5	8
4	6
1-3	1-6

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA ORALE DI ITALIANO E STORIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1-2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3-4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarle in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7-8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti sfrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi
9-10	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure

Siena, 17 novembre 2018

Il Docente
Alessandra Carniani